

AMBITO TERRITORIALE BASSO SEBINO

(Comuni di: Adrara S.Martino, Adrara S. Rocco, Credaro, Foresto Sparso, Gandosso, Parzanica, Sarnico, Tavernola B.sca, Viadanica, Vigolo, Villongo.)

COMUNITÀ MONTANA DEI LAGHI BERGAMASCHI

LINEE GUIDA

PERCORSI RIABILITATIVI SOCIALIZZANTE (PRS)

Ambito Basso Sebino Anno 2014

FONDO:

L'Assemblea dei Sindaci del Basso Sebino istituisce con risorse di ambito per l'anno 2014 il fondo per le famiglie colpite dalla crisi, al fine di consolidare la sperimentazione già avviata nel coso del 2013 con i partners Fondazione Ikaros, Caritas diocesana e Caritas vicariale CPAC

Il fondo sarà distribuito in due bandi che si apriranno dal 01 al 21 Marzo 2014 e dal 03 al 20 Giugno 2014

FINALITA':

Dare risposta ai bisogni emergenti di persone in stato di difficoltà economica e fragilità sociale, legate anche all'emergenza occupazionale e alle ricadute sui livelli di reddito familiare, con l'obiettivo di sostenere le difficoltà familiari temporanee.

La logica del fondo che si intende adottare con la sperimentazione del 2014 è stipulare patti educativi : "a fronte di sostegno al soggetto ed al suo nucleo familiare (borse della spesa, pagamento utenze giustificate da seri motivi di urgenza, pagamento rette scuola materna,...) si chiederanno in cambio "aiuti concreti alla comunità accompagnati da corrispettivi economici motivazionali".

Il presente documento propone le linee guida attraverso le quali il fondo messo a disposizione sarà erogato alle famiglie in condizione di fragilità economica e sociale.

Lo stesso indica i presupposti, le linee operative e le modalità con cui saranno progettati i percorsi riabilitativi socializzanti (PRS), consentendo l'erogazione di servizi omogenei nell'Ambito, tenuto conto delle specificità delle singole situazioni e nello stesso tempo l'adeguato utilizzo delle risorse economiche stanziare.

Si sottolinea che la misura dei PRS è oggetto di protocollo a livello provinciale tra le forze sociali del territorio.

DESTINATARI:

Possono beneficiare di tali aiuti persone residenti nei 11 Comuni dell'ambito territoriale deleganti la gestione associata dei servizi sociali del Basso Sebino individuati tra:

- lavoratori che a qualsiasi titolo hanno perso il posto di lavoro con esclusione dei casi di dimissione, pensionamento e licenziamento per giusta causa;
- persone inoccupate;
- soci di cooperative assunti a tempi indeterminato/determinato che abbiano svolto un lavoro effettivo inferiore a 6 mesi in riferimento all'anno 2013 e senza accesso a qualsiasi ammortizzatore sociale;
- ISEE inferiore a 7.500 euro

MODALITA' DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla graduatoria per l'attivazione del percorso riabilitativo socializzanti (PRS) prevede la compilazione del modello (reperibile presso i servizi sociali comunali) da parte dell'interessato al quale deve essere allegata la seguente documentazione:

- ISEE del nucleo familiare;
- stato di famiglia e di residenza;
- Copia di documento di identità;
- Iscrizione al Centro per l'Impiego di tutti i componenti della famiglia in età lavorativa;
- Certificato storico occupazionale del Centro per l'Impiego del richiedente;

La domanda deve essere presentata all'assistente sociale del Comune di residenza

GRADUATORIA DEI POTENZIALI BENEFICIARI :

La graduatoria di accesso ai percorsi riabilitativi socializzanti, per ogni singolo comune, sarà stilata secondo i seguenti indicatori di fragilità:

1. Reddito familiare ISEE (indicatore della situazione economica equivalente relativo all'anno 2012 o 2013) **inferiore o uguale a 7.500 euro;**
2. Composizione nucleo familiare (verrà tenuto conto dei seguenti parametri: numero di figli, presenza di patologie invalidanti)

A parità dei suddetti criteri, per stabilire la precedenza nella graduatoria, verranno considerati anche eventuali interventi a sostegno del nucleo familiare, come:

- indennità economica INPS per invalidità civile;
- assegno nucleo familiare INPS per famiglie con almeno 3 figli minori;
- assegno di maternità INPS;
- contributo FSA (Fondo Sostegno Affitto);
- indennità di invalidità INPS;
- indennità di frequenza INPS per minori disabili;
- **presenza di forti reti parentali/ sociali di supporto**
- altri buoni e voucher erogati dall'Ambito Territoriale o ASL;

EQUIPE DI VALUTAZIONE

Le domande di ammissione, raccolte dall'assistente sociale del Comune di residenza, saranno valutate in base ai criteri definiti per la graduatoria dei beneficiari (vedi sopra).

Il numero di progetti attivabili per ciascun Comune è definito in base al numero degli abitanti residente.

L'equipe tecnica si riunirà prima dell'avvio dei PRS per redigere la lista dei richiedenti risultati beneficiari dell'attivazione di un percorso riabilitativo socializzante individuale.

L'equipe tecnica è composta dalle assistenti sociali dei Comuni dell'Ambito, dal referente del segretariato sociale dell'Ambito, dalla responsabile di ambito e dalla referente della Fondazione Ikaros.

TITOLARITA' DELL'INTERVENTO

Il progetto individualizzato dovrà essere sancito con apposita convenzione individualizzata sottoscritta tra:

- Comune di residenza, titolare dell'intervento.
- ente inviante: Fondazione IKAROS, come da accordo di collaborazione già stipulato

- ente ospitante (può coincidere con il comune di residenza o essere un'altro ente esterno disponibile come ad esempio la protezione civile o la parrocchia o ditte o aziende del territorio...)

I documenti dovranno essere stati redatti e firmati prima dell'inizio delle attività del PRS:

COMPENSO MOTIVAZIONALE E ASSENZE:

Le convenzioni individualizzate che sanciranno tali progetti devono prevedere compensi motivazionali sotto forma di “voucher servizio “ (es., pagamento parte di retta della scuola dell'infanzia o di altri servizi, bollette, affitto, spese mediche., voucher borsa della spesa.).

- Da un minimo di 100 euro al mese ad un massimo di 200 euro al mese in relazione al progetto individualizzato a favore del beneficiario;
- In caso di più di due giorni al mese di assenza, o per periodi più lunghi, sarà richiesta valida giustificazione (es. certificato medico) oppure si provvederà alla sospensione del PRS.
- Le assenze dal percorso di riabilitazione socializzante non rientreranno nel compenso motivazionale

L' assistente sociale ha il compito di monitorare l'andamento del PRS e il registro presenze per verificare le presenze dell'utente

Il compenso mensile del PRS , erogato sottoforma di voucher, sarà consegnato il mese successivo

CORSO SICUREZZA E VISITA MEDICA

Le persone risultate beneficiarie di un percorso riabilitativo socializzante, secondo la graduatoria di ogni Comune, hanno l'obbligo di svolgere “il corso sulla sicurezza sul lavoro ” organizzato a livello di Ambito territoriale ed essere in possesso di un certificato medico di idoneità fisica all'attività del PRS.

Il corso sulla sicurezza sul lavoro è finanziato dal fondo stanziato nel 2014 per i PRS e verrà realizzato dalla fondazione Ikaros;

Villongo, ...